

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 3 - Numero arretrato C. 10

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

PREZZO D'ABBONAMENTO
Anno L. 16 — Semestre L. 8 — Trimestre L. 4
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI
Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 — In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea — Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI
Si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Bologna.

GIORNALE DI PADOVA
IL COMUNE
Il più diffuso della Città e Provincia
ABBONAMENTO
dal 1 giugno a 31 dicembre 1894
L. RE 9,25
Pubblicità economica in IV pag.
MAXIMO BUON PREZZO
CENTESIMI 3 PER PAROLA

ma è certo che in un paese dove tutto si è distrutto nel campo delle idee morali, senza nulla sostituirvi è conseguenza fatale che producono una influenza rovinosa tutte le teorie che non hanno alcun freno. Noi non intendiamo in un semplice articolo di giornale specializzare tutti i casi che sono conseguenza di questa propaganda; ma tutti gli onesti ed imparziali, portando una mano al cuore, dovranno convenire che il ragionamento è basato sulla verità e mette proprio il dito sulla piaga.

Notizie varie

(Servizio part. del COMUNE)
All'ambasciata di Francia. — Il signor Billot, ambasciatore di Francia a Roma, nel ricevere le numerosissime condoglianze per l'assassinio del presidente Carnot, dichiarava ripetutamente che le dimostrazioni italiane in onore della Francia hanno prodotto vivissima impressione al di là delle Alpi e che tali dimostrazioni contribuiranno a rinforzare i vincoli di amicizia tra le due nazioni.

Condoglianze per l'assassinio Carnot. — Dei deputati, che si trovano a Roma, meno due o tre, si sono tutti recati ad apporre le loro firme ai registri dell'ambasciatore francese.

Oltre a ciò la maggior parte degli assenti mandarono telegraficamente le loro condoglianze al sig. Billot.

Il Credito Mobiliare, dal giorno in cui è uscito dalla moratoria, ha pienamente soddisfatti a nuovi impegni contratti coi suoi creditori.

La prima rata del credito, cioè il 30 per cento, è stata regolarmente pagata.

L'istituto ha inoltre realizzati diversi dei suoi crediti, per cui le sue attuali condizioni sono relativamente molto soddisfacenti.

I nostri spezzati. — Il Ministero del Tesoro ha prese le necessarie disposizioni per il ritiro di altri dieci milioni di lire di nostri spezzati d'argento, che si trovano depositati presso la Banca di Francia.

Processo Lepa. — L'anarchico Lega, che sparò contro Crispi, sarà difeso dall'avv. Solini.

Ieri egli ebbe un colloquio col suo difensore e si mostrò perfettamente calmo. Il processo avrà luogo entro luglio.

Il Sindaco elettivo. — Discutendosi il progetto di legge relativo al Sindaco elettivo l'on. Crispi sosterrà personalmente la discussione.

Il progetto verrà innanzi alla Camera entro la settimana.

Fa bisogno militare. — Dietro parere dell'on. Crispi, il ministro della guerra fornirà alla Commissione dei generali un quadro completo dei nostri approvvigionamenti militari ed un fa bisogno per completarli.

A questo proposito si assicura che per completare le provviste necessarie per una mobilitazione dell'esercito, occorrerebbero almeno cento milioni di lire senza contare la rinnovazione dell'armamento della fanteria.

In Sicilia. — Si vociferava che all'abrogazione dello stato d'assedio, volendo l'on. Crispi, mandare subito a Palermo un funzionario borghese a reggere quella Prefettura, la scelta verrà fatta tra il comm. Senales, attuale Direttore Generale della P. S. ed il comm. Cavalola, Prefetto di Roma.

Parlamento Italiano

CAMERA DEI DEPUTATI

(Seduta ant. del 26 Giugno)

PRESIDENZA: vice-pres. CAETANI

La seduta è aperta alle ore 10.
Continuò la discussione del bilancio di Grazia e Giustizia.

Il ministro Calenda ha continuato il suo discorso in risposta ai vari oratori.
Il seguito della discussione è rimandato alla prossima seduta antimeridiana.

Levasi la seduta alle ore 12,05.

(Seduta pomeridiana)

PRESIDENZA: BIANCHERI

La seduta è aperta alle ore 14,40.
L'aula è tutta parata a lutto. Le spalliere degli stalli dei deputati sono incorniciate da una striscia nera ornata da due striscie d'argento.

Marassi in nome di quel manipolo d'Italiani che nel 1870 si recò in Francia per la difesa della sua indipendenza manda un saluto a questa nazione nell'ora del suo cordoglio.

Cavallotti. — Ieri la parola del presidente del Consiglio, e dell'illustre presidente della Camera, il contegno di tutti gli on. deputati rese così pienamente il sentimento di dolore della nazione italiana, che nessun'altra voce isolata si poté levare in mezzo a quel profondo compianto. Quella fu la vera unanimità dei cuori.

L'Italia non è paese di ingrati, e la Francia l'avrà veduto in questa circostanza. Sia lecito a coloro che a prezzo di amarezze infinite portarono fra i due popoli l'ideale dell'unione dei sentimenti, portare l'augurio che dalla sventura sorga un fiore fecondato nel sangue e questo sangue sia lavacro dolente di reciproci torti. Venga dunque questo alto di amore che risponde alla manifestazione della rappresentanza nazionale ed alla alta nobile, generosa parola del re.

Vacchelli presenta le relazioni sul disegno di legge per l'esercizio provvisorio, e sul disegno di legge provvedimenti per l'esecuzione della legge 15 giugno 1893 (ordinamento gen. civile).

Il Presidente legge il disegno di legge per la proroga del *modus vivendi* commerciale eolla Spagna. È approvato senza discussione. Si procede alla votazione a scrutinio segreto di quello o dei tre disegni di legge approvati nella seduta di domenica.

Si riprende la discussione dei provvedimenti finanziari, circa la tassa sulla rendita.

Luzzatto svolge un emendamento all'art. 3. **Prinetti** dà ragione di un suo ordine del giorno.

Indi sorge a parlare l'on. **Bonghi**. — Trattandosi — dice — di una questione interna non voterebbe contro per non provocare una crisi e perchè crede necessario Crispi. Parla contro trattandosi di una questione finanziaria.

La riduzione della rendita porterà il nostro paese al livello della Grecia.

Dimostra lungamente la sua tesi. Passando alle economie proposte dal governo dichiara di dubitare. Nominare una Commissione di generali per studiare economie militari, equivale a nominare una Commissione di professori per studiare economie nella istruzione.

Crede che questo non sia il modo di restaurare la finanza.

Questa risorgerà rafforzandosi la fibra italiana ora depresso.

Conclude, non credere che le spese militari si possano diminuire con la poica attuale estera. Fa voti che questa si orienti in senso sinceramente pacifico. Allora l'Italia risorgerà!

Ha quindi la parola l'onorevole **Zanardelli**. Egli respinge la riduzione della rendita in nome della legalità, in nome del credito pubblico, della giustizia distributiva e della dignità nazionale; la respinge con coscienza di giurista, con orgoglio di cittadino.

Temendo che dopo certe concessioni del governo la riduzione passi, vuole alzare la voce a favore del diritto.

Giuridicamente la riduzione non si può sostenere. Perchè sia legale occorre sia generalizzato l'onere a tutta la ricchezza mobile. Dimostra come la proposta del governo violi la legge.

Zanardelli continua dimostrando che il progetto del Governo viola la legge e vien meno al rispetto del diritto.

Solo la conversione sarebbe nel diritto. La riduzione coattiva dimostra l'insolubilità dello Stato.

Da Roma, maestra di diritto non parta il deplorabile esempio. Tale violazione del diritto sarebbe anche un cattivo affare e comprometterebbe il credito.

Sonnino, ministro del tesoro, risponde ai vari oratori che l'hanno preceduto.

Dopo brevi dichiarazioni del relatore **Vacchelli**, la Camera passa alla discussione degli ordini del giorno.

Romanin Jacur svolge un suo emendamento inteso a ridurre nei riguardi della tassazione a 28/40 i valori nominativi compresi nella categoria A, esclusi i prestiti dei comuni e delle provincie, le lotterie ecc.

Dopo che l'on. **Sonnino** ha modificato il comma dell'art. 3 relativo alle Opere Pie, ha la parola l'on. **Crispi**.

Risponde ai vari oratori che lo esortarono ad accettare proposte conciliative. Mantiene la proposta governativa e confida che la Camera vorrà approvarla.

Il Presidente avverte che sull'art. 3 si voterà per divisione e pone anzitutto a partito per appello nominale il primo comma che è il seguente:
«L'imposta di R. M. compreso il decimo di cui nell'articolo 3 della Legge 11 agosto 1870, è elevata a cominciare dal 1 luglio 1894 all'aliquota uniforme del 25 per cento.»
Proclama l'esito della votazione: Presenti 346; risposero sì 206; risposero no 138; si astennero 2.
La Camera approva il primo comma dell'art. 3 e poi si approva per alzata e seduta gli altri commi e l'intero art. 3.

Merlani propone di estender alle società operaie il beneficio concesso dall'art. 3 alle opere pie, ma la proposta è respinta.
La seduta termina alle ore 20,50.

Luzzatti e Wollemborg.
Si astennero:
Aggio ed Ottavio.

(Seduta antimeridiana del 27)

La seduta è aperta alle ore 10.
Si discute in terza lettura il disegno di legge per le operazioni elettorali amministrative e politiche.

Il Presidente accenna alle modificazioni introdotte dalla Commissione — e legge il capoverso aggiuntivo all'art. 4.

«La consegna del certificato sarà constatata col mezzo della ricevuta dell'elettore o della persona sua famigliare, a cui fosse stato in sua vece, consegnato il certificato medesimo.»

«Dono viva discussione è approvato.
Torraca svolge un emendamento perchè i consiglieri comunali e provinciali durino 6 anni, si rinnovino per metà ogni 3 e sieno rieleggibili, ecc.

«Combate il rinnovamento integrale ogni 4 anni.
Su questo emendamento si fa una lunga ed animata discussione.

Finalmente l'emendamento viene approvato. Si approva poi l'aggiunta della Commissione: I sindaci col 31 dicembre corrente anno cesserebbero dalle loro funzioni e resteranno in carica fino alla ricostituzione generale dei rispettivi consigli.

«E' pure approvato l'art. transitorio.
Si voterà la legge nella seduta pomeridiana — e si leva questa alle 11,55.

(Seduta pomeridiana)

La seduta è aperta alle ore 14,10.
Dopo alcune dichiarazioni fatte da vari deputati sul voto di ieri, si dà lettura di un telegramma del presidente del Consiglio e del ministro degli affari esteri di Francia, in risposta alle manifestazioni fatte dal nostro Governo, per l'assassinio Carnot.

Si approva poi il disegno di legge per l'esercizio provvisorio.

Indi si svolgono le solite interrogazioni.
Ultimate le interrogazioni si riprende la discussione sui provvedimenti finanziari.

Si approvano, dopo lunga discussione i capitoli fino all'11.
Il seguito della discussione è rimandato a domani.

Il Presidente comunica il risultato delle votazioni.

Operazioni elettorali amministrative e politiche, e sanzioni penali, eleggibilità e tempo in cui restano in carica i consiglieri provinciali e comunali, approvato con voti 201 contro 56.

Esercizio provvisorio per il mese di luglio, approvato con voti 209 contro 48.

Calenda de Tavan presenta un disegno di legge, già approvato dal Senato, per la destinazione degli uditori giudiziari alle funzioni di vice-pretori e ne chiede l'urgenza.

L'urgenza è ammessa.
Levasi la seduta alla ore 19,05.

SENATO DEL REGNO

Presidenza: FARINI

Seduta del 27 Giugno

Apresi la seduta alle ore 3,30.
Il Presidente comunica un dispaccio ricevuto dal governo francese, in risposta alle manifestazioni del Senato per l'assassinio di Carnot.

Il Senato ha discusso poi il bilancio d'agricoltura e commercio.

Precedutosi alla votazione di tutti i progetti di legge discussi nelle sedute precedenti risultano approvati.
La seduta è tolta alle ore 6,20.

Da Torino

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

Torino, 25 Giugno

La notizia dell'assassinio del Presidente della Repubblica Francese ha vivamente impressionato e commosso l'intera cittadinanza. — Gli edifici governativi portano la bandiera abbassata, a mezz'asta. — I giornali vanno a ruba, si formano crocchi, e si discorre dappertutto con passione della nefanda operazione anarchica.

Si lamenta — rimanendo penosissimamente impressionati per l'avvenire delle relazioni franco-italiane — che sia mano anarchica italiana quella che colpì il primo cittadino francese. Ma — a ragione dichiarasi — che gli anarchici non hanno nazione! La Francia bene accoglie questo universale rimpianto della sorella sua latina.

X

Un francese che vuole uccidere tutti i torinesi!
Rassicuratevi, non ha ucciso nessuno!
Egli è certo Luigi Pierrefond, di Grenoble, e pare che il caldo africano di questi giorni

è l'attentato di Carnot gli abbiano sconvolto a quanto il cervello.

Egli, collocatosi sul ponte in pietra di piazza Vittorio Emanuele, pretendeva di voler vendicare la morte di Carnot ammazzando tutti i torinesi, nessun eccettuato.

Armato di un grosso randello stava per rompere la testa a qualche passante, quando sopravvenne un suo fratello che lo prese pel braccio e lo condusse con sé col pretesto di andar insieme in un certo luogo dove avrebbero potuto ammazzare centinaia di torinesi.

Questo Pierrefond è una bravissima persona, ma guai se legge i giornali politici perchè allora si esalta e commette qualche violenza.

Quando vi furono i fattacci d'Aigues-Mortes con un trincetto ferì due compagni di lavoro.

CRONACA DELL'ESTERO

(Servizio speciale del COMUNE)

La stampa tedesca e l'assassinio Carnot.
Ci telegrafano da Berlino:

La stampa tedesca, occupandosi dell'assassinio del presidente della Repubblica francese, pur riconoscendo la gravità del fatto, non crede che esso possa avere delle conseguenze per la pace europea.

La *National Zeitung* dice che l'opera degli anarchici è arrivata al punto che le nazioni devono pensare sul serio a tutelare la pubblica tranquillità con delle misure internazionali.

Anche altri giornali propugnano un accordo internazionale contro gli anarchici.

La *Post* dice essere importantissimo il fatto che tutta la nazione italiana sia sorta a protestare contro l'attentato di Lione e che da un capo all'altro della penisola si siano fatte delle dimostrazioni in onore della Francia.

La squadra navale a Kiel.
L'imperatore ha passato in rivista la squadra navale a Kiel.

La squadra fece delle evoluzioni in presenza dell'imperatore. Si effettuò pure un attacco delle torpediniere con brillanti risultati.

Operai espulsi.
Abbiamo da Lisbona:

Sono stati espulsi fino a ieri 600 operai spagnuoli come principali organizzatori dello sciopero dei fornai.

Furono tutti condotti alle frontiere a spese della polizia.

Il bilancio alla Camera.
Abbiamo da Madrid:

Per affrettare la discussione dei bilanci, molti oratori hanno rinunciato alla parola.

I deputati repubblicani, che diprima volevano fare dell'ostruzionismo, hanno invece deciso di non intervenire alle sedute.

Così la discussione procede sollecita e sarà presto esaurita.

La marina militare spagnuola.
I giornali officiosi dicono che sono esagerate le voci messe in giro nelle cattive condizioni della marina militare spagnuola.

Il *Liberal* dice che il Governo è stato scrupoloso nell'esigere che i contratti coi cantieri navali siano rigorosamente rispettati.

IGIENE E STATISTICA
Dateci acqua buona ed abbondante — dicono gli igienisti — e la salute pubblica è assicurata, il male combattuto e sconfitto ne' suoi stessi trinceramenti.

Ora si vi ha città — dopo Roma e forse prima di Roma — che abbia dovizia di acqua eccellente e saluberrima, scorrente da mille pubbliche fontane, si che è una gioia al vederla, è appunto Brescia.

Strano!
Le statistiche ci apprendono invece che una delle città italiane in cui la mortalità è maggiore è la leonessa d'Italia.

Che Brescia fosse un centro d'infezione politica lo sapevamo da un pezzo. Il zanardellismo è più tenace e deleterio dei bacilli che si riscontrano nelle cisterne di Calcutta: ma che fosse una città fisicamente malsana ci voleva proprio la statistica per farcene dubitare.

Ecco dunque statistica ed igiene in lotta. Chi le concilierà?
Per conto loro, i bresciani hanno tentato di risolvere la questione. Essi lasciano stare l'acqua e bevono quanto più vino è possibile. Se la statistica non è una calunniatrice, Brescia è la città — ragion fatta — della sua popolazione — dove si beve maggior copia di vino.

Forse è questa la ragione per la quale statistica ed igiene possono avere entrambe ragione.
I beoni non saranno di quest'avviso. Essi inclinano a dar torto a tutte e due.

ELEZIONE DI CASIMIR - PERIER a Presidente della Repubblica

CASIMIR-PERIER

NOMINATO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PRIMA DEL CONGRESSO

Misure di precauzione - Le previsioni

Parigi, 27

Una grande animazione dura da stamane alla stazione di Saint-Lazare. Nessuna misura di polizia apparente.

I deputati e i senatori cominciarono a partire per Versailles verso le 9.

Versailles, 27

Misure d'ordine rigorosissime furono prese per tenere sgombra le vicinanze della sala, ove avrà luogo il Congresso.

Le truppe sono consegnate nelle caserme. La stazione è occupata da un distacco del genio.

La città è straordinariamente animata. Tutto il mondo politico è qui accorso da Parigi.

La sala del Congresso presenta un aspetto imponente ed è atteso qui come a Parigi con immenso interesse il risultato dello scrutinio del Congresso.

La seduta del Congresso

Versailles, 27

Il Congresso ha aperto la seduta alle ore 13.20.

Presiede Challemeil-Lacour.

Il socialista Deleant chiede la parola per proporre l'abolizione della presidenza della Repubblica.

Questa proposta origina le proteste del Centro e della Destra ed applausi al banco dei socialisti.

Il Presidente si limita a far procedere all'estrazione a sorte degli scrutatori.

Beaudry d'Asson e Michelin presentano ciascuno a Challemeil una proposta tendente alla revisione della costituzione.

Challemeil-Lacour le scarta come contrarie alla procedura stabilita dalla costituzione del 1875.

Si procede all'appello nominale per il primo scrutinio dell'elezione del presidente della Repubblica.

Eseguito lo spoglio, il presidente Challemeil-Lacour legge il risultato dello scrutinio:

Votanti 851. Maggioranza assoluta 423.
Casimir Perier » 451
Henry Brisson » 195
Charles Dupuy » 97
Fevrier » 59
Arago » 27
Dispersi » 22

Quindi Challemeil-Lacour proclama eletto a Presidente della Repubblica CASIMIRO PERIER.

La proclamazione è salutata dagli applausi del Centro e della Destra. Invece si elevano violenti proteste dall'Estrema Sinistra e dal banco dei socialisti. Questi gridano: « Abasso la reazione, viva la rivoluzione sociale! »

La seduta è tolta in mezzo al più vivo tumulto.

LA CERIMONIA della trasmissione del potere

DUPUY-BURDEAU

Parigi, 27

Terminata la seduta del Congresso, Dupuy accompagnato da tutti i ministri si recò al gabinetto presidenziale, per dare lettura a Perier del processo verbale della seduta nella quale il congresso lo ha proclamato Presidente della Repubblica.

Challemeil-Lacour pronunciò un commovente discorso.

Perier, colle lagrime agli occhi, rispose di esser profondamente commosso. La sua elezione è un onore che gli impone le massime responsabilità morali che possano toccare ad un uomo. Perier aggiunse che consacrerà alla Repubblica e alla democrazia tutto il suo patriottismo, tutta la sua energia, il suo ardore e la sua convinzione, come colui che compiangiamo. « Cercherò, conchiuse, di far: il mio dovere, tutto il mio dovere ».

Dopo la cerimonia della trasmissione del potere, Perier ricevette le felicitazioni dei senatori, dei deputati e dei giornalisti.

LA PARTENZA DI PERIER PER PARIGI

Versailles, 27

Casimir-Perier, dopo il cerimoniale d'uso, lasciò Versailles alle ore 6 pom., accompagnato dai ministri, acclamato dalla folla. Perier si propone di invitare il Ministro Dupuy a conservare il potere.

In caso di rifiuto, Burdeau verrà incaricato di formare il Gabinetto.

La Camera e il Senato sono convocati per domani.

IL NUOVO PRESIDENTE AL MINISTERO DEGLI ESTERI

Parigi, 27

Casimir-Perier giunse al Ministero degli Esteri con Dupuy, scortato dai corazzieri; allorché la vettura entrò nel cortile d'onore, la musica militare suonò la *Marsigliese*.

La bandiera nazionale era issata. Il generale Borin e tutti gli ufficiali della Casa militare del defunto presidente vennero a ricevere Perier a piedi della scala.

Le risposte di Dupuy al Re e al Senato

PARIGI, 27. — Dupuy ha spedito ieri il seguente dispaccio a re Umberto:

« A. S. M. Humbert 1.^o Rot d'Italie »

ROME

« Sire! Je tiens au nom du gouvernement de la République remercié, V. M. des sentiments personnels que Elle veut bien nous témoigner dans le cruel malheur qui frappe la France. La part que l'Italie prend à notre douleur et les sous venirs de gloire commune qu'évoque V. M. des vaient en cette triste circonstance nous toucher d'une façon toute particulière. »

« CHARLES DUPUY. »

E questo dispaccio fu spedito pure alla Camera:

« Le gouvernement de la République fera connaître au Sénat et à la Chambre des députés, de leurs prochaines réunions les témoignages de sympathie et de condoléances manifestés si éloquentement au Sénat et à la Chambre des députés italiens; mais il ne veut pas attendre ce moment pour remercier les deux assemblées de ces démonstrations chaleureuses et des sentiments si touchants et unanimes qu'elles expriment. »

Anarchici italiani arrestati

Parigi, 27

L'operaio italiano Mattagni, milanese, fu arrestato a Parigi per minacce contro il governo francese e parole ingiuriose verso Carnot. Al suo domicilio si sequestrarono carte anarchiche.

Altri due anarchici italiani furono arrestati.

Lione a Carnot

Lione, 27

Il Consiglio municipale assisterà in corpo ai funerali di Carnot.

Il testo dell'ultimo discorso pronunciato da Carnot, in occasione della sua venuta a Lione, si conserverà negli Archivi Municipali.

Il Municipio votò 10,000 franchi come sottoscrizione pel monumento a Carnot, da erigersi a Lione.

La calma anche a Lione

Lione, 27

La città è calma. Le truppe rimangono nei punti custoditi per la tutela dell'ordine; ma le scene e i disordini si considerano terminate.

Le misure prese producono un effetto sempre più salutare.

Un quarto del 2000 in libertà

Lione, 27

Ritenendosi terminati, grazie le energiche misure prese, le scene e i disordini si è potuto rimettere tosto in libertà un quarto circa dei 2000 individui arrestati.

Lione a Torino

Torino, 27

Il sindaco di Lione ha telegrafato al sindaco di Torino, esprimendo i suoi vivi ringraziamenti e la profonda riconoscenza della città di Lione per i sentimenti espressi dal sindaco e dal consiglio municipale a nome di Torino.

La calma a Marsiglia

Marsiglia, 27

Gli incidenti della giornata di ieri sono privi di importanza; tuttavia numerosi operai italiani chiesero al consolato di rimpatriare.

La popolazione è calma. Gli individui che spargevano false voci di disordini sono ricercati dalla polizia.

(Dalla seconda edizione di ieri)

La pena per Caserio

Durante l'Impero gli attentati contro la vita dei membri della famiglia imperiale erano puniti con la morte.

Sotto la Repubblica quelle disposizioni scomparvero; rimasero solo in vigore le disposizioni che colpiscono con la deportazione l'attentato che ha per scopo la distruzione od il cambiamento del governo.

I delitti contro la vita o contro la persona del Presidente della Repubblica ricadono nel diritto comune, e siccome per gli assassini esiste in Francia la pena di morte, così chi uccide un Presidente va, naturalmente, difilato alla ghigliottina.

NOTIZIE FALSE

Ieri sera alcuni giornali di Parigi avevano pubblicato false notizie che furono poi smentite dall'assassinio avvenuto in Roma di Billo;

ambasciatore francese presso il Quirinale e di alcuni consoli francesi residenti nelle principali città del nostro Regno.

È generalmente ritenuta falsa l'altra notizia dell'assassinio del console italiano a Marsiglia.

I telegrammi

Il Direttore generale della Banca d'Italia ha inviato il seguente telegramma a

« M. Magnin sénateur
Gouverneur de la Banque de France »

PARIS

L'abominable attentat dont vient d'être victime le premier magistrat de la République Française plonge dans l'horreur tous les coeurs italiens. A la tête du premier Institut de Crédit du Royaume, je ne saurais mieux m'adresser qu'à Vous, monsieur et cher collègue, pour exprimer les sentiments douloureux avec lesquels l'administration de la Banque d'Italie et moi personnellement nous partageons le deuil de la France deuil qui est partagé de même par la sympathie universelle du monde civil tout entier consterné du crime infame qui frappe au cour la grande nation française.

Le Directeur Général
« Marchioni. »

La signora Carnot ha ricevuto un lunghissimo dispaccio di condoglianza, molto cordiale, dallo Czar.

Giers diresse a Mohrenheim il seguente dispaccio:

« Vogliate essere interprete presso il governo francese e presso la signora Carnot delle nostre sincere condoglianze e viva simpatia colla quale ci associamo al lutto che colpisce la Francia. L'imperatore essendo in viaggio per Berski gli telegrafai la triste notizia. »

L'Associazione Lombarda dei giornalisti ha inviato al Comitato delle Associazioni della Stampa francese il seguente telegramma:

« Linguaggio giornali ogni nostro partito rispecchia sentimenti orrore pel delitto di Lione, da cui vede colpito nella Francia, nel suo capo illustre, Carnot, il mondo civile, le più pure virtù personali. »

« Nostra Associazione spera che questa omogeneità sentimenti nell'ora solenne della sventura accomuni fraternamente stampa internazionale nelle aspirazioni e lotte pel trionfo del progresso umano ripudiante ogni liberticida reazione. — Salvete. »

Dimostrazione abortita

Ieri nel pomeriggio si tentò in piazza del Duomo a Milano una dimostrazione antifrancesa che andò abortita per l'intervento degli agenti di Questura.

I dimostranti non avevano trovato alcun eco nel resto della popolazione.

Le gesta degli anarchici NELLE ALTRE CAPITALI

Un attentato abortito contro il governatore di Barcellona

Barcellona, 27.

Un operaio penetrò nella residenza del governatore civile e tentò di trovare la porta del gabinetto. Fu arrestato e gli si trovò addosso un pugnale. Tale fatto produsse considerevole emozione.

Una dimostrazione di anarchici e socialisti

Amsterdam, 27.

Parecchie centinaia di anarchici e socialisti nel pomeriggio di ieri fecero una dimostrazione dinanzi al consolato francese. Un oratore dichiarò che gli operai non portano lutto per la morte di Carnot. Terminò gridando: *Viva gli anarchici francesi!*

Giapponesi invasori Cattura di un Re

Londra, 27.

Il Times ha da Trentsin: « Un corpo di 6000 giapponesi è sbarcato a Corea occupandone la capitale. »

Il Re fu fatto prigioniero. »

CRONACA VENEZA

Da Conegliano

(Nostra corrispondenza)

Conegliano 26 giugno.

Se dovessi dirvi che questa cittadella non abbia fatto da qualche tempo straordinari progressi, v'azzarderei una sciocchezza delle più marchiane. Fino a ieri si affermò ch'era sulla via di diventare città; ora possiamo senza esitanza dirla tale.

Queste e non altre possono e debbono essere le impressioni di quanti, mancandovi per un certo lasso di tempo, vi tornino periodicamente, quando le cure dei propri interessi consentano il lusso di bearsi un poco della buona aria nativa e festeggiarla con dei bicchieri di quel buono.

Ovunque vi colpisce un movimento insolito,

splendide toilette di signore e signorine, una numerosa gioventù fiorenti, e poi sfoggio di negozi adobbati con eleganza e ricercatezza veramente cittadine, buoni alberghi e migliori luoghi di ritrovo.

Tutte quelle comodità, insomma ed agiatezza che il buon massalo chiama solitamente i *vantaggi della città*, abbellite dai sorrisi di una splendida posizione che tante bellezze nasconde e sempre nuove ne rivela a chi le scruti coll'intelligenza d'amore di un figliuolo amoroso e fedele.

La gloriosa giornata del 24 giugno fu anche qui solennemente ricordata. Tutti i reduci conegliesi o qui residenti si riunirono nelle splendide sale dell'Albergo Antoniazzi a fraterno banchetto. Saranno stati una sessantina di coperti, e numerosi discorsi furono pronunciati, degna corona alle patriottiche parole del dott. Scarpis presidente dei reduci, veramente ispirate per elevati concetti ricordanti le glorie di quella giornata.

Questa mane, verso le ore 11 ant. si sviluppò un incendio allo Stabilimento Carpenè-Malvolti fuori Borgo della Madonna.

I soliti rintocchi della campana vi fecero accorrere moltissima gente e infine un forte drappello di artiglieri, comandati da due tenenti.

Fortunatamente non fu nemmeno necessario l'intervento della truppa, giacché il concorso pronto dei pompieri con una buona macchina ed il vantaggio dell'acqua vicina, giovarono grandemente a circoscrivere l'incendio, riducendolo a proporzioni mitissime.

Crede che il danno non salirà oltre qualche migliaio di lire.

Giunse in questo momento la notizia dell'assassinio del signor Carnot Presidente della Repubblica francese.

Il fatto ha prodotto dolorosissima e penosa impressione. Se ne discorre con vivo interesse per quel senso vago di paura che ispira l'avvenire.

Ma esso potrà essere oggetto di altre mie considerazioni che per la loro importanza politica non consentono d'esser argomento di poche righe di cronaca stracchiata.

Se avrete pazienza, questo potrà essere per un'altra volta.

A. Z.

CRONACA DELLA PROVINCIA

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

Noventa Padovana, 26. — Ieri nella piazzetta presso il Ponte sul Piovego la Banda musicale « La Concordia » di Ponte di Brenta sotto la Direzione dell'egregio giovane Miozzo Umberto tenne concerto dalle ore 19 alle 21 svolgendo uno scelto programma.

La nota valentia del Corpo musicale ed il desiderio di respirare una boccata d'aria fresca lungo le rive del fiume, attrassero sul luogo molta gente.

Inappuntabile il servizio presso la Birreria condotta dal sig. Barbiero.

Assistevano al concerto molti signori del Paese e villeggianti che vollero bissati alcuni pezzi.

Il Municipio e la spettabile Famiglia Marini Forti offrirono ripetutamente birra e vino ai bandisti ed ebbero per loro parole di elogio.

Ieri pure certo B. C., contadino di qui, ritornando a casa alitico, barcollando per una via angusta, perduto l'equilibrio precipitava in un fosso profondo.

Raccolto dai vicini e condotto a casa si constatò essersi egli prodotto una slogatura alla spalla destra.

Per consiglio del medico locale venne subito condotto all'Ospitale Civile di Padova. Ne avrà per una quindicina di giorni circa. Sperasi però che la buona lezione possa servirgli d'ammaestramento per l'avvenire.

Ponte di Brenta. — (Veridicus) — Viene generalmente disapprovato l'innaffiamento delle strade in ore di giorno.

Difatti, non parrebbe il tempo più opportuno sotto molteplici aspetti. Pochi minuti dopo l'innaffiamento, le vie ritornano alle condizioni di prima, colla aggiunta che coloro che hanno la mala ventura di passarvi con veicoli, arrivano alla città o ad altro luogo cogli abiti inzaccherati fino al cappello, il calce irricognoscibile, causa necessaria di fervere giculatorie dei poveri cocchieri e degli addetti alle rimesse od alla pulizia dei fiumi. Nel vicentino ed in buona parte della provincia di Rovigo le strade carrozzabili si innaffiano di notte. Un metodo che piace anche per riguardo agli stradini, perchè non è esposti alla tortura del caldo solare durante il lavoro.

La bagnatura così favorita dalla freschezza dell'aria è dalla rugiada rassoderebbe le vie in modo che difficilmente durante il giorno si avrebbero a constatare gli inconvenienti lamentati coll'attuale sistema.

Si ha ragione di sperare che gli egregi pre-

posti alla manutenzione stradale vorranno prendere in considerazione una osservazione che in fin dei conti è ragionevole e generale.

CRONACA DELLA CITTA

Laurea in lettere.

Annunciamo soddisfattissimi la lieta novella, lieta particolarmente perchè riguarda persona amica, della laurea in lettere ieri conseguita presso la nostra Università dal distintissimo giovane *Pier Liberale Rambaldi*.

Il candidato si presentò all'esame con due tesi: « Storia ed Italiano ».

Il risultato non poteva riuscire più splendido.

L'egregio Rambaldi venne proclamato dottore in lettere, ottenendo la votazione unanime di punti 110 su 110 con lode.

Felicitazioni vivissime al nuovo dottore e alla sua famiglia.

Un nuovo Dottore.

Ieri nella nostra Università ottenne la laurea in Lettere il nostro amico GINO PISTORELLI, con uno splendido esito.

Al valente giovane, al quale non mancherà l'avvenire brillante che si merita per le doti non comuni dell'intelligenza e del cuore ed alla sua famiglia inviamo le nostre più vive congratulazioni.

Esami di licenza elementare.

valevoli per l'ammissione alle scuole ginnasiali tecniche e corsi preparatori normali.

La « Gazzetta Ufficiale » del 19 corrente pubblica il R. Decreto e il Regolamento relativo a questi esami. V'è stabilito che tutti i Comuni che abbiano il corso elementare completo ordinato secondo il Regolamento 16 Febbraio 1888 potranno ottenere facoltà di dare gli esami di licenza elementare tanto per gli alunni delle Scuole pubbliche quanto per gli alunni provenienti da istruzione privata purchè nella prima metà di Luglio facciano regolare domanda al Provveditore agli studi e dichiarino di sostenere le spese necessarie.

La stessa facoltà è concessuta per gli alunni delle scuole esterne dei Convitti nazionali, di quelli dipendenti dai Corpi morali e dai privati, quando i capi di essi ne facciano domanda o si obblighino di sopportare la spesa. La Commissione esaminatrice sarà composta dall'insegnante della quinta classe, cui appartengono gli alunni aspiranti alla licenza, da due Commissari, scelti dal Provveditore agli studi; uno fra gli insegnanti del Ginnasio, l'altro tra quelli della Scuola Tecnica o Normale, e sarà presieduta dall'Ispettore scolastico e da altra persona delegata.

I due Commissari ed il Presidente avranno diritto a una diaria, e fuori di residenza a una indennità di viaggio determinate in conformità al R. decreto 14 Settembre 1862, e a carico dei Comuni. La licenza elementare stabilita dagli arti 98, 100 del Regolamento 16 Febbraio 1888 è mantenuta soltanto per coloro che vogliono conseguire l'attestato di aver compiuto il corso elementare.

Stella d'oro.

Questa sera la brava orchestra Tanara darà uno dei suoi applauditi concerti.

Auguriammo un pubblico numeroso.

Circolo Filarmonico ed Artistico.

La sera di Giovedì 28 corr. alle ore 21 avrà luogo in questo Circolo un concerto vocale-strumentale, col gentile intervento di valenti artisti, e del provetto Circolo Musicale di dilettanti.

Per gli uditori giudiziari.

Il guardasigilli con suo decreto fissa il 3 dicembre p. v. per l'esame pratico degli uditori giudiziari. Le domande dovranno presentarsi fino al 15 ottobre. Collo stesso decreto si apre poi il concorso a 250 posti di uditori il cui esame si terrà a Roma il 12 novembre.

Le Corse a Montagnana.

Nei giorni 12 e 15 agosto p. v. avranno luogo nell'ippodromo di Montagnana le Corse di cavalli al trotto, con premi di L. 3000, e nel giorno 26 di detto agosto Corse Velocistiche con premi per L. 1100.

Nuoto abusivo.

Anche ieri a sera lungo il canale che da Saracinesca viene all'Osservatorio, e precisamente al nuovo Ponte, abbiamo veduti vari ragazzi tuffarsi nelle onde, e fare il loro bagno in perfetto costume adamicco.

Se qualche Guardia municipale si facesse vedere verso sera, farebbe certo bene, non essendo quella località troppo indicata per i bagni, e per la frequenza di donne che si mettono su quelle rive per lavare, e per la vicinanza del Collegio femminile delle sorelle Claret che ha pure i suoi diritti.

GUASTO FERROVIARIO

Treno in ritardo

Il diretto N. 50, proveniente da Bologna, che doveva arrivare - giusta l'orario - alle 3.16 di ieri, giunse invece con un ritardo di circa un'ora e mezza.

La causa fu un guasto alla macchina, avvenuto presso Battaglia.

Caduta dal tram.

Ieri sera il tram, che passava alle ore 10.12 davanti alla chiesa S. Daniele diretto a Petroschi, poco mancò non fosse causa di una grave disgrazia.

Il tram era fermo per farvi salire e scendere chi ne aveva bisogno.

Una donna incinta da diversi mesi era salita trattando sul predellino per chiedere al conduttore se ci fossero altri ritorni al Bassano.

Mentre attendeva risposta, i cavalli si mossero e la poveretta cadde a terra riportando una grave ammassatura al braccio sinistro.

Da persone di buon cuore l'infelice venne levata da terra ed incoraggiata.

Dobbiamo notare con nostro dispiacere, come il personale del tram non abbia arrestato i cavalli e, come era suo dovere morale, sorretta l'infelice donna; invece il tram partì, dopo la solita tiratina di campanello, come nulla fosse avvenuto.

Via, un po' di carità cristiana non istarebbe male da parte di quei signori!

Una buona bastonata.

Da diverse sere la giostra a due piani, che trovai in Prato, riscontrò il taglio a solo scopo di vandalismo di alcune cordicelle, che tengono a posto le barchette. I sorveglianti tennero occhio per scoprire l'autore; di fattieri sarà poterono avere il topo in trappola.

Alle ore 8 il sig. Bocca si accorse che certo S. G. si divertiva a compiere tale lavoro; il Bocca aspettò che la giostra si fermasse e, preso il detto signore, cominciò a rimproverarlo.

Il G. S. voleva aver ragione, ma il Bocca, senza tanti complimenti, lasciò andare una bastonata delle più forti al S. così da costringerlo a portarsi alla farmacia Santa Giustina per farsi medicare.

Tutti i presenti al fatto approvarono l'opera del Bocca.

BOLLETTINO delle pubblicazioni matrimoniali del 24 Giugno 1894

Prime pubblicazioni

Rizzi Fortunato fu Vincenzo cochiere con Giacomina Emma fu Antonio sarta.

Ancillon Giovanni fu Raimondo calzolaio con Bugno Maria fu Giovanni domestica.

Zagolin Dante fu Angelo impiegato con Genarini Emma di Genaro casalinga.

Di Lenna dott. Angelo di Luigi medico chirurgo con Rinaldi Italia di Carlo casalinga.

Busato Antonio di Eugenio cameriere con Paganini Pia fu Luigi casalinga.

Tutti del Comune di Padova.

De Benedetti G. B. di Girolamo regio impiegato in Bergamo con Caristo Gioseffa di Giovanni agiata in Padova.

Bagni di Rimini

Vedi IV. pagina

CORRIERE GIUDIZIARIO

CORTE D'ASSISE

Omicidio e lesioni

Seduta antim. del 27

Presidente cav. D'Osvaldo.

Pubblico Ministero avv. Maggi.

Alla sbarra siedono i seguenti imputati:

Mogicato Celeste da Legnaro d'anni 19;

persone, per ferite riportate in diverse parti del corpo.

La causa della rissa fu la seguente: La sera del 21 gennaio ultimo scorso, in Polverara ebbe luogo una festa di ballo. Alcuni volevano che i suonatori eseguissero un ballabile, ed alcuni altri un altro ballabile.

Ne nacquero due partiti: uno formato dai giovinotti di Legnaro; altro dai giovinotti di Polverara.

Nacque fra questi una lite, che cessò dopo alcuni pugni; più tardi la lite riprese maggiori proporzioni, in modo che ne avvennero le conseguenze sopra accennate.

Viene interrogato l'accusato Bordignon Paolo.

Pres. - Ditemi cosa è successo la sera del 21 gennaio a Polverara?

Acc. - Sarò sincero e dirò tutta la verità. Alla sera del 21 a Polverara si ballava.

Ne nacque una questione; io ed alcuni compagni ci siamo bastonati, più tardi fummo raggiunti; venimmo insultati e minacciati con dei coltelli.

Noi armati di bastone ci siamo difesi; però certo Pittarello venne ferito da una coltellata e Morandin ferito da un colpo di bastone.

Questa rissa ebbe luogo nella strada che conduce all'osteria Turato.

Pres. - Siete stato voi che avete consigliati i vostri compagni di attendere la compagnia nemica?

Acc. - No signore.

Pres. - Voi avete ferito nessuno.

Acc. - Sì signore; bastonai il Morandin Francesco, perchè questo tentava di colpirmi col coltello.

Pres. - Avete inteso che il Morandin Virginio in seguito alle bastonate ricevute, cessò di vivere?

Acc. - Sì, signore.

Pres. - Oggi voi avete fatto una deposizione diversa da quella che sta qui scritta.

Dopo queste contestazioni, alle 12 1/4 la seduta è tolta.

Seduta pomeridiana

Vengono uditi gli imputati:

Mogicato Ferdinando, Pittarello Alessandro, Bordignon Pio, Bordignon Paolo, Salmasso Luigi, Pinato Antonio, Donnola Gio. Batta, Morandin Gio. Batta di Antonio, i quali pur affermando i fatti, escludono in parte la loro responsabilità soggettiva.

Quindi viene chiamato Morandin Francesco padre dell'ucciso.

Egli dice che la sera del 21 gennaio gli venne portato a casa suo figlio gravemente ferito.

Aggiunge che dal suo stato non poté precisare chi fu l'autore delle ferite; in mezzo ai dolori più forti spirò il giorno dopo tra le braccia paterne.

Entra poi il teste.

Zamburlini Antonio parla della festa da ballo; dice che Mogicato Celeste voleva un valzer e Varion Valentino una polka. Da qui nacque una questione a pugni, che tosto venne sedata.

Più tardi, incontrando alcuni giovinotti del ballo - seguita il teste - questi ci bastonarono fortemente. Finalmente potai fuggirne. Il Pittarello Alessandro fu quello che mi ferì all'orecchio sinistro. Bordignon mi diede un colpo di dietro della testa.

Pres. - Chi fu che ammazzò Morandin Virginio?

Acc. - Fu Mogicato Celeste che fu visto da Franchin Luigi.

Presso a poco depongono i testi Morandin io. Batta di Luigi, e Morandin Alessandro.

Dopo di ciò alle ore 5, la seduta è tolta.

TELEGRAMMI DELLE BORSE

Padova, 28 giugno 1894.

Roma 27 Rendita contanti 100,77 Rendita per fine 87,45 Banca Generale 126,00 Credito mobiliare 138,00 Azioni Acqua Pia 1030,00 Azioni Immobiliare 15,00 Parigi a 3 mesi 100,00 Parigi a 6 mesi 100,00

Milano 27 Rendita contanti 87,50 Rendita per fine 87,50 Banca d'Italia 444,00 Lanificio Rossi 1260,00 Cotonificio Cantoni 364,00 Navigazione generale 227,00 Raffineria Zuccheri 198,00 Sovvenzioni 5,00 Società Veneta 20,00 Obbligazione merid. 203,00 Francia a vista 111,10 Londra a 3 mesi 28,85 Berlino a vista 137,00

Venezia 27 Rendita italiana 87,25 Azioni Banca Veneta 1260,00 Società Ven. 197,00 Obblig. prest. venez. 203,00

Firenze 27 Rendita italiana 87,33 Cambio Londra 27,74 Francia 111,20 Azioni F. M. 595,00 Mobil. 130,50

Torino 27 Rendita contanti 87,30 Rendita per fine 87,32 Azioni Ferr. Medit. 444,00 Mer. 595,00 Mer. 129,00 Credito Mobiliare 138,00 Nazionale 809,00 Banca di Torino 174,00

Vienna 27 Rend. in carta 98,05 in argento 98,05 in oro 221,10 senza imp. 97,80 Azioni della Banca 996,00 Stab. di cred. 351,00 Londra 125,15 Zecchini imp. 5,89 Napoleoni d'oro 9,98

Berlino 27 Mobiliare 210,70 Austriache 100,00 Lombarde 47,60 Rendita italiana 77,60 Londra 27 Inglese 101,316 Italiano 78,716 Cambio Francia 110,80 Germania 136,70

Nostre informazioni

Un deputato intimo dell'onor. Crispi assicurava stamane che, risolto il problema finanziario, il presidente del Consiglio non penserà affatto più a sciogliere la Camera.

Il detto deputato aggiungeva che, se Crispi presenterà il suo noto progetto di riforma elettorale, lo farà solo nel venturo anno; ora alla fine dell'estate del 1895 l'attuale Camera avrà già 3 anni di vita e siccome rare volte le legislature durano più di 3 anni, è molto facile che le nuove elezioni vengano decretate solo in autunno del 1895 e che esse si facciano collo scrutinio di lista per provincia.

Gli interrogatori, fatti subire all'anarchico Lega e cluderrebbero assolutamente che il suo attentato contro Crispi possa avere qualche relazione coll'attentato di Lione.

Cionondimeno la polizia persiste nel ritenere che i due attentati fossero combinati dal partito anarchico.

Nostri Dispacci PARTICOLARI

Il nuovo Presidente della Repubblica Francese

ROMA, 28, ore 7

La nomina di Perier a Presidente della Repubblica Francese non recò grande impressione, perchè era già preveduta ed i commenti erano stati fatti in anticipazione.

Generalmente si giudica che tale nomina non turberà per nulla le relazioni internazionali della Francia, né affretterà avvenimenti per tutti dolorosi e temibili.

In ogni modo la nomina di Perier sarà un buon auspicio per la difesa sociale, essendo conosciute le sue idee in argomento di socialismo ed anarchia.

Sperasi anzi che uno dei suoi primi atti, d'accordo col Ministero, sia quello di provocare in unione degli altri Stati una lega internazionale contro gli anarchici e misure repressive eccezionali, che tolgano ogni possibilità d'incremento a quelle tristi associazioni.

Tutti i giornali frattanto salutano Casimiro Perier e si felicitano colla Francia per la sua nomina a Presidente.

Il nostro Governo ha ormai telegrafato in questo senso al Gabinetto di Parigi, al nostro Ambasciatore ed al nuovo eletto.

Dell'attentato a Montecitorio

ROMA 28, ore 10.50

I giornali del mattino vi avranno data la notizia di un supposto attentato anarchico a Montecitorio, secondo quella voce gli agenti della squadra politica di servizio presso Montecitorio, avrebbero veduti tra individui, che essi già conoscevano, in atteggiamento che ritennero sospetto.

Gli agenti li pedinarono e quindi fermati ordinarono di seguirli in questura.

Ci si narra - (soggiunge un giornale) - che sottoposti a perquisizione furono trovati in possesso di importanti documenti, che rilevarono tutto il piano per un attentato contro Montecitorio da compiersi.

Il giornale soggiunge naturalmente che la polizia tiene per questo fatto il massimo segreto, ma noi diamo il fatto anche senza riserva, tanto siamo sicuri della fonte da cui l'abbiamo appreso.

Così la Capital: ma la Riforma testè uscita smentisce le voci di ogni preteso attentato, e dice che i tre arrestati sono tre poveri romagnoli disoccupati che saranno fatti rimpatriare e smentisce tutte le altre voci fatte correre in proposito.

Tutti i giornali del mattino, seguono la Riforma nelle smentite, così che ogni dubbio è tolto sulla verità della notizia data per prima dalla Capital.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI PADOVA

29 Giugno 1894

A mezzi veri di Padova Tempomedio di Padova ore 12 m. 3 s. 11 Tempo medio dell'Europa ore 12 m. 15 s. 42 Centrale (o dell'Enna)

Osservazioni meteorologiche seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30,7 dal livello medio del mare

27 giugno	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0- mil. Termometro centigr.	755,7	754,9	758,1
Tensione del vap. acqu.	16,1	16,1	14,0
Umidità relativa	73	61	68
Direzione del vento	ESE	ESE	E
Velocità chil. orar. del vento	10	19	22
Stato del cielo	nuvoloso	nuvoloso	nuvoloso

Dalle 9 del 27 alle 9 del 28: Temperatura massima = + 27,4 minima = + 17,7

Acqua caduta dal Cielo dalle ore 9 alle 21 del 27 - m. 1,0

F. BELTRAME, Direttore F. SACCHETTO, Proprietario Leone Angeli, Gerente resp.

ASSOCIAZIONE CONTRO L'ACCATTONAGGIO

Offrire al bisognoso il lavoro e far preparare a buonissimi prezzi oggetti di biancheria, vesti per domestici e per usi di famiglia, scelta legna da ardere e di faggio e di rovere, scatele per campioni e per pacchi postali, sacchetti di carta per zucchero, caffè ed altri generi; - ecco lo scopo della apposita SEZIONE DEL LAVORO istituita dalla Associazione contro l'Accattonaggio, Via Albere, 43 A.

Ogni giorno, meno le feste, i locali sono aperti dalle 9 alle 12 anche ai visitatori.

Clienti della vera beneficenza!
Date numerose commissioni!!

420

Ospitale Civile di Padova

AVVISO

Il Riparto Idroterapico ad uso dei soli esterni è aperto per tutto l'anno:

a) dal 1. giugno al 31 agosto dalle ore 6 antim. alle ore 6 pomer.

b) dal 1. novembre al 31 marzo dalle ore 8 antim. alle ore 3 pomer.

c) nei mesi di aprile, maggio, settembre ed ottobre dalle ore 6 antim. alle ore 4 pom.; e ciò nei giorni feriali;

d) nei giorni festivi dalle ore 6 antim. alle ore 3 pomer. nei mesi da 1. maggio a tutto ottobre, e dalle ore 8 antim. alle 2 pom. da 1. novembre a 30 aprile.

Tariffa

Per una doccia in genere L. 0.75
Per un bagno d'immersione semplice o solforato » 1.—
Per un bagno semplice o solforato con doccia » 1.50
Per un semicupio » 0.50

ABBONAMENTI

Per N. 15 docce L. 8.—
» 15 bagni d'immersione semplici o solforati » 10.—
» 15 bagni semplici o solforati con doccia » 15.—

Per tutti i bagni medicati, le sostanze medicamentose devono essere e pagate a parte - si eccettua lo Zolfo per i bagni solforosi.

7 giugno 1894.
IL PRESIDENTE M. MANFREDINI

RONCEGNO

(TRENTO)

La più forte acqua minerale naturale arsenicale ferruginosa raccomandata per bibita è bagno nelle malattie mullibri, della pelle, dei nervi, nelle anemie, nelle febbri palustri, ecc.

Stabilimento Balneare con Hotel di primo ordine, in amena posizione a 335 metri.

Aria balsamica asciutta. Temperatura 18-22. Ogni Comfort. Illuminazione elettrica. Magnifico parco, Lawn Tennis, Bagni e fanghi minerali, completa Idroterapia, Bagni russi, Elettro-terapia, Aereo-terapia, Massaggio, Ginnastica medica.

Stagione Maggio-Settembre.

Informa la Direzione. 546

FIASCHETTERIA, BOTTIGLIERIA VINI e LIQUORI

PADOVA - Via S. Matteo N. 1210 - PADOVA

Vino Genuino Toscano delle migliori Fattorie

Marca Verde Toscano da nasto al fiasco L. 0.95
» Rosa » (Val di Nievole) » 1.20
» Gialla » Pomino » 1.40
» Bianca » fino » 1.75 (fiasco compreso)

Vino puro nostrano di buona Cantina privata

Nero a Centesimi 30 e 40 al Litro

Spaccio Marsala, Vermouth, e Liquori

DELLE MIGLIORI CASE in bottiglia, a misura ed al bicchiere

Birra in ghiaccio nostrana ed estera

Servizio a domicilio gratis 501

Prezzi da Cent. 75 a Lire 15

Per la stagione estiva

NEL NEGOZIO DI

Luigi Facchinetti

in Via Municipio N. 454

trovati un ricco assortimento di Cappelli e Berrette delle primarie Fabbriche nazionali ed estere.

Fatene acquisto e resterete soddisfatti, tanto per la loro qualità e forma, quanto per il loro mitissimo prezzo. 453

Prezzi da Cent. 75 a Lire 15

Educatore Femmine di Bassano (Veneto) Vedi IV. pagina

GRESSING IGNAZIO

PADOVA

Seleziato del Santo N. 4023-4024 ASSORTIMENTO

ISTRUMENTI per Banda ed Orchestra

Grande Ribasso

Chitarre e Mandolini Gargano Organctti

Violini e Violoncelli

CORDE ARMONICHE

Arpa-Cetra da L. 15 a 30

Cambi, Noleggi, Lezioni

RIPARAZIONI GARANTITE

Prezzi modicissimi 490

LA DIREZIONE DEL GAZ

Si pregia di avvertire il pubblico che fornisce a locazione, a determinate condizioni e verso una piccola tassa mensile impianti completi del gaz alle persone che ne faranno domanda per negozi o case.

Le installazioni comprendono: Il Contatore col rubinetto; I tubi di diramazione nei locali; Gli apparecchi d'illuminazione e riscaldamento.

La contribuzione mensile sarà proporzionata al valore del materiale impiegato.

Per chiarimenti e commissioni rivolgersi alla Direzione della Società via Pensio N. 1365.

SEGALA DAVIDE

Via S. Matteo PADOVA Via S. Matteo

Bazar di libri usati

Grande assortimento di libri del 1800 di varie specie

Tiene ancora libri scientifici moderni e romanzi

il tutto a prezzi da non temer concorrenza

SI DANNO LIBRI IN LETTURA a centesimi 10 ciascuno

Luogo ameno per villeggiare

in prossimità di SCHIO con comode adiacenze e giardinello a piedi di deliziosi colli.

Dirigersi: Gobbo G.B. Schio 545

Per le Sarte e le Famiglie

IL GIORNALE DI MODE

LA STAGIONE

è uno dei migliori

Gli abbonamenti si ricevono (senza nessun aumento di spesa)

alla Libreria Paolo Minotti

Piazza Unità d'Italia - Padova NB. Si fanno abbonamenti a qualunque altro Giornale. 406

Cognac

DISTILLERIA SPECIALE

Cantine Collodel e Vital

CONEGLIANO VENETO

Rappresentante per Padova e Provincia il sig. GRADARA GIUSEPPE

Piazza Garibaldi 495

Presso le Librerie Drucker e Draghi

al prezzo di Lire Una

trovati in vendita il nuovo Romanzo

DI PIO PASSARIN

Un'Oasi della Vifa

già pubblicato nelle appendici

del Giornale di Padova IL COMUNE

La Ditta GIULIO MASETTO

avverte questa Spettabile Cittadinanza di liquidare, per cessazione di fittanza, tutte le stoffe esistenti nel proprio Negozio, fodrami, mobili e specchi col ribasso del 40 0/0 sul prezzo di costo.

VOLETE UNA PROVA INCONTESTABILE DELLA VIRTU' E SUPERIORITA' DELLA VERA ACQUA

CHININA MIGONE

CHIEDETE AL VOSTRO PARRUCCHIERE CHE NE USI PEI VOSTRI CAPELLI E PER LA BARBA E DOPO POCHE VOLTE SARETE CONTENTI

Basta provarla per adottarla

Guardarsi dalle contraffazioni

Si vende in flaconi da L. 1.50 e L. 2, ed in bottiglia grande a L. 3.00

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

A PADOVA dal Sig. L. PAVEGGIO Chincigliere - Sig. DALLA BARATTA Negoziante - Sig. G. B. PEZZIOL Droghiere ai Servi.

Deposito Generale da A. MIGONE e C. Via Torino, 12, Milano

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 1 cent. H 120 P



FERNET-BRANCA

Specialità dei **Fratelli Branca** di MILANO

Fornitori di S. M. il Re d'Italia

I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglia d'Oro e Gran Diploma d'Onore

alle Esposizioni di Firenze 1861, Londra 1862, Parigi 1867, Vienna 1875, Venezia 1876, Filadelfia 1876, Parigi 1878, Sydney 1880, Bruxelles 1880, Melbourne 1881, Milano 1881, Nizza 1883, Torino 1884, Anversa 1885, Londra 1888, Barcellona 1888, Parigi 1889, Palermo 1892, Genova 1892

Medaglia d'Oro del Ministero d'Agricoltura Industria e Comm., Roma 1892

Gran Diploma di 1. Grado all'Esposizione Mondiale di Chicago 1893

MASSIME ONORIFICENZE

L'uso del Fernet Branca previene le indigestioni ed è massimamente raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e veemi: questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe bastare a generalizzare l'uso ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.

Questo liquore, composto di ingredienti vegetali, si prende mescolato coll'acqua, col se'tz, col vino e col caffè. Corregge l'inerzia e la debolezza del ventricolo, stimola l'appetito, facilita la digestione, è sommamente antinervoso e si raccomanda alle persone soggette al mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causati da cattive digestioni o debolezza, nonché a quel malessere prodotto dallo spleen. Molti accreditati medici sostituiscono già da tanto tempo l'uso del Fernet Branca ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi. Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche, da Rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

Prezzo bottiglia grande L. 4. — Piccola L. 2.

Guardarsi dalle contraffazioni

Viaggiatori per il Veneto e Provincia signori Luigi De Prosperi e Pontio Breganze

Sola concessionaria per l'esportazione nell'America del Sud ad C. F. HOFER e C. — GENOVA 304



BAGNI DI RIMINI

marittimi idroterapici premiati con Medaglia d'Argento all'Esposizione Nazionale di Milano 1881 e con Diploma d'Oro all'Esposizione Regionale di Bologna 1888.

Direttore igienico onorario Prof. Augusto Murri

« Rimini può vantare, senza superbia, di occupare il primato fra tutti i bagni marini d'Italia »

502 PAOLO MANTEGAZZA

Per bagni marittimi, camerini comodissimi sul mare, baracche economiche e casotti per famiglia sul lido.

Per bagni idroterapici, apparecchi completi e perfezionati per docciature, polverizzazioni, bagni a vapore, cure elettriche, respirazione d'aria compressa e rarefatta. Tinozze per bagni semplici e medicati. Massaggio. Arenazioni. A-si senza sanatoria permanente.

L'attuale grandioso Stabilimento fondato dal Municipio con un milione di spesa, sorge sulla spiaggia riminese, presentando un insieme delizioso e saluberrimo per l'aria purissima, il clima temperato, l'acqua limpida, l'arena morbida, il fondo sottile ed eguale, assicurissimo per bagni anche di bambini.

È condotto dal Municipio-proprietario con ogni possibile cura per rendere utile, comodo e piacevole il soggiorno.

Caffè-Ristorante nel gran palazzo centrale, ristoranti e trattorie diverse sul lido.

Appartamenti e camere ammobigliate nello Stabilimento Municipale, e nelle ville sparse nei viali e giardini. Affitti a mitissimo prezzo anche in Città, in case private ed in alberghi.

Casino con sae e di lettura, balo, conversazione, accademie, teatro e giuoco.

Biglietti cumulativi per alloggio, vitto, bagni e cure, casino, tramway da L. 5 a L. 11 il giorno.

Divertimenti allo Stabilimento e rappresentazioni al Teatro *Vittorio Emanuele* e nell'Arena sul lido. Corse ippiche e velocità pedestriche nel grande ippodromo in Piazza d'Armi.

Servizio di Telegrafo, Posta e Tramway — Illuminazione a luce elettrica

Per alloggi, tariffe e informazioni dirigersi al Direttore dell'Esercizio Bagni presso il Municipio di Rimini

FABBRICA SETE PER BURATTI

C. SCHINDLER-ESCHER — ZURIGO (Svizzera)

La qualità del Velo è garantita quando contiene 4 filo verde nell'orlo della prima qualità ed 1 filo rosso nell'orlo della doppia extra

Unico Deposito in Toscana sigg. ANTONIO PINA & C.

Via degli Speziali, 2, FIRENZE

NELLA CALABRIA, PUGLIE E BASILICATA

sig. Guglielmo Lindemann - Bari

Velo di seta per Buratti

LABORATORIO Chimico-Farmacutico

di **FRANCESCO MINISINI UDINE**



Malattie segrete

CAPSULE DI SANTAL-SALOLE DI E. EMERY

Farmacista di I. Classe, 19, Rue Pavée, Parigi

Antiblenorragico sovrano, riconosciuto ed imposto dalle primarie notabilità mediche di Europa. Guarisce radicalmente in pochi giorni anche lo più inveterato blenorragie. Migliaia di certificati medici a disposizione delle persone dubbie. Guardarsi dalle contraffazioni.

Prezzo L. 4.50 il flacone. Deposito per l'Italia S. NEGRI e C., Venezia. Vendita presso CARLO BODI, Via delle Muratte, Palazzo Sciarra, Roma. — A. MANZONI e C., Milano. — Trovasi in tutte le principali Farmacie del Regno. 385

SAPONI LIQUIDI PER TOILET

MOUILLA

LJQUED TOILET SOAP

A few drops sufficient for an abundant Lather

Guaranteed to be made from the purest, and, at the same time, the Costliest Ingredients and, combining a far larger percentage of glycerine than is possible in hard Soaps, its effect on the Skin is therefore rendered doubly efficacious.

Delicately Perfumed

OBEAUSIFULLY TRANSPARENT, GELDEN IN COLOUR

PURER, MORE, CLEANSING, AGREEABLE, AND AS ECONOMICAL AS ORDINARY CAKE SOAPS

Unsurpassed for the complexion

INVALUABLE

For washing the head, rendering the hair silky and lustrous; a preventive of chapped hands, and wrinkles on the face; a luxury for the bat, and indispensable for delicate skins.

D.R DUNCAN'S Signature on neck of each Bottle

Of all Chemists, Perfumers & C. Retail 1 s. 6 d. and 2 s. 6 d. bottle

Wholesale of Proprietors

The Mouilla Liquid Soap Company Ltd

6 Adam Street, Strand, London, W. C. 33

Berlinerites Ritutions Fluid

L'uno di questo fluido è così diffuso, che riesce superflua ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata, impedisce l'irrigidirsi dei membri, e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche. Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari di antica data, la debolezza dei reni, viscoloni alle gambe, accavallamenti muscolari, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

Deposito in Lonigo presso la Farmacia Fratelli Pomello. 469

PUBBLICAZIONI della Prem. Tipografia Editrice PADOVA - F. SACCHETTO - PADOVA

G. PRATI — **Psiche**

G. GARBIERI — **Aritmetica pratica**

Elementi di geometria

P. SELVATICO — **Guida di Padova**

G. GALLINA — **Commedie del Teatro Veneziano**

G. JERANTI — **La Monaca assasina** (Romanzo)

P. PASSARIN. — **Un'Oasi della Vita** (di recente pubblicazione)

A. MONTANARI — **Elementi di economia politica**

Nella nostra Tipografia, munita di motore a gaz, e fornita di nuovi e copiosi caratteri, si assume qualunque lavoro a prezzi di tutta convenienza, con la massima sollecitudine.

EDUCATORIO FEMMINILE in BASSANO (Veneto)

diretto dalla signora **Giustina Zonta**, premiata con 6 medaglie d'onore e vari diplomi. Sito ameno e saluberrimo. Tavola comune colle istitutrici. Educazione seria, pratica, rivolta ai veri bisogni della vita e al buon governo della famiglia. Lezioni di religione e di morale. Esami legali. Corso preparatorio e normale per le alunne che desiderano il diploma di maestra. Corso superiore di perfezionamento. Lingue straniere insegnate da persone legalmente abilitate. Pianoforte, disegno, lavori d'ogni specie con preferenza ai più utili, lezioni per la tenuta delle aziende. Retta per l'anno scolastico *Lira Quattrocento*. Le convitticelle possono restare nell'Educatario anche durante le brevi vacanze autunnali. 513

DIVERTIMENTO IN VILLA

CANNOCCHIALI

di mirabile effetto. Tubo in ottone nichelato. - Tripiede meccanico di legno e bronzo pure nichelato. - Cassetta a chiave.

Da 18 mm. apertura	L. 220
65 » » »	» 350
75 » » »	» 475
85 » » »	» 600

MILANO - Ing. A. SALMOIRAGHI - MILANO

Premiata Officina di Istrumenti di precisione

Cataloghi Gratis 418

Primi Premi a tutte le Esposizioni a cui prese parte

FABBRICA A VAPORE di Funi metalliche e Funi di canape

DI **C. EBERHARD OECHSLIN**

Schaffhausen (Svizzera)

Funi metalliche d'ogni dimensione e sistema per trasmissioni, trazioni, funicolari, ponti, miniere, trasporti aerei di genere, costrutte col miglior filo d'acciaio fuso, filo d'acciaio Bessemer, filo di ferro svedese, filo di ferro omogeneo e filo di ferro del Giura di prima qualità.

Funi di canape per trasmissioni, di canape Manilla, Svedese ed Italiana, oppure di cotone. — Corde per paranchi, argani, armature e basamenti, bianche, incatramate e mezzo incatramate. — Corde di guarnizione per condutture d'acqua.

Funi di fili di rame per parafulmini o trasmissioni elettriche di forza. — Funi metalliche fine di filo d'acciaio o di ferro, stagnate e zincate, di alluminio, di rame, ottone e bronzo. H 102 V

Grasso di adesione per funi metalliche e di canape

ANTICA FONTE PEJO

MEDAGLIA ALLE ESPOSIZIONI DI MILANO, FRANCOFORTE, TRIESTE, NIZZA, BRESCIA ED ACCADEMIA NAZIONALE DI PARIGI

La sottoscritta direzione si prega avvisare la spettabile clientela, che la mondiale ANTICA FONTE DI PEJO già diretta per circa 30 anni dalla Ditta Carlo Borghetti di Brescia, ora è passata in proprietà della Ditta CHIOGNA-MORESCHINI di BRESCIA in forza dall'asta 27 Luglio 1892. Perciò si prega indirizzare tutte le ordinazioni alla sottoscritta Direzione Via Palazzo 2056. Onde poi non abbiano a succedere equivoci si avverte ancora, che la Ditta Borghetti esasperata per la perdita dell'Antica Fonte Pejo, ora tenta di smerciare l'acqua del così detto Fontanino già di retto dal Signor Bellocari di Verona) sotto il nome di Fonte Comunale di Pejo (che non esiste) onde confonderla colla RINOMATA ANTICA FONTE PEJO, dove da secoli vi sono gli stabilimenti di cura. Chiedere perciò sempre ACQUA DELL'ANTICA FONTE PEJO, non solamente ACQUA PEJO, e ciò per non restare ingannati col Fontanino. L'acqua della rinomata Antica Fonte Pejo, si può avere in tutte le principali farmacie del Regno.

LA DIREZIONE - CHIOGNA-MORESCHINI H187V

Agenzia della Fonte per Padova e Provincia PIANERI e MAURO

VENEZIA

Antico Albergo-Restaurant al Cavalletto

presso la Piazza San Marco

Restaurant alla carta — Stanze da Lire 2 in più, cendola e servizio compreso. — Pensione a L. 7 per giorno. — Omnibus alla Ferrovia.

Si parlano le principali lingue 394